

PATOLOGIA DELLA COLONNA DEL TRATTO LOMBARE

APPROCCIO MULTIDISCIPLINARE

25 CREDITI ECM – ID: 1585-211714

OBBIETTIVO FORMATIVO TECNICO-PROFESSIONALE – N. 3

DOCUMENTAZIONE CLINICA. PERCORSI CLINICO-ASSISTENZIALI DIAGNOSTICI E RIABILITATIVI, PROFILI DI ASSISTENZA - PROFILI DI CURA

DESTINATARI: **TECNICI ORTOPEDICI, MEDICI TUTTI, FISIOTERAPISTI, INFERMIERI**

INIZIO: **01/02/2018**

FINE: **31/01/2019**

OBBIETTIVI FORMATIVI

Fornire strumenti e metodologia per la diagnostica differenziale e l'approccio terapeutico, non solo farmacologico, al "low back pain", focalizzando inoltre l'attenzione al ruolo del Fisioterapista e del tecnico ortopedico ed alla evoluzione di tecniche e materiali a supporto dei trattamenti fisici.

VANTAGGI

Riunire in un'unica trattazione una visione "olistica" del problema del dolore dorso-lombare al fine di fornire anche al non specialista i mezzi per un inquadramento diagnostico-terapeutico ed un "upgrade" sulle terapie fisiche e di supporto.

STRUTTURA DEL CORSO

N° moduli didattici	8 pubblicati progressivamente sulla rivista stampata e contestualmente sulla piattaforma multimediale
Durata	25 ore di studio
Test di valutazione dell'apprendimento	alla fine di ogni modulo, a risposta multipla e a doppia randomizzazione.
Certificato ECM	Si può scaricare e/o stampare dopo aver: <ul style="list-style-type: none">– concluso il percorso formativo;– superato tutti i test di apprendimento, considerati validi se il 75% delle risposte risulta corretto. Per ogni test sono possibili massimo 5 tentativi come previsto dalla normativa Agenas ECM vigente;– compilato il questionario di gradimento obbligatorio

PROGRAMMA SCIENTIFICO

Dott. Guido Arpaia

Laurea in Medicina e Chirurgia Specialista in Ematologia Generale ed Angiologia Medica. Direttore di Struttura Complessa di Medicina Interna, ASST di Vimercate, Ospedale di Carate Brianza.

Razionale scientifico

Dottore, ho sempre mal di schiena! Quante volte il Medico di Medicina Generale, si sente dire queste parole! Il cosiddetto mal di schiena è una tra le patologie più diffuse e di più difficile inquadramento comportando spesso un diagnostico differenziale complesso, lungo e, non trascurabilmente, costoso. Il Medico è chiamato ad affrontare un sintomo polimorfo, che comporta un importante peggioramento della qualità della vita, quindi una "attenzione" a volte spasmodica e spesso "impaziente" da parte di chi ne soffre.

Il dolore dorso lombare può sottendere numerose patologie sia organiche che psicologiche spesso considerevolmente embricate tra loro e di difficile interpretazione e rispettiva quantificazione.

Non sempre gli esami strumentali sono in grado di darci una risposta in prima istanza e spesso si deve ricorrere a mezzi di supporto diagnostico non sempre facilmente reperibili e di facile accesso. Una volta raggiunta la diagnosi il trattamento non può essere quasi mai solo farmacologico. Fisioterapia e terapie fisiche, che rivestono un ruolo anche educativo, e presidi ortopedici personalizzati ed adattati al Paziente ed alla patologia rappresentano i cardini di un ventaglio di possibilità che dovranno essere confezionate e monitorate attentamente nel tempo.

Il corso affronta molte delle situazioni con le quali il Medico si deve giornalmente confrontare. Il dolore lombare acuto e cronico rappresentano la causa della richiesta di assistenza. Osteoporosi, Scoliosi e Malattie Reumatiche sono le Patologie che più frequentemente sono alla base della sintomatologia accusata.

Gli ultimi tre moduli vogliono rappresentare non solo lo stato dell'arte ma anche dare uno sguardo al futuro riguardo a terapia fisica, strumenti di supporto diagnostico ed evoluzione di tecniche e materiali dei presidi ortopedici

MODULO DIDATTICO 1- LOMBALGIA ACUTA

AUTORE: GIUSEPPE CASTOLDI

La colonna vertebrale è una struttura unitaria costituita da molte parti che devono funzionare insieme e che si influenzano reciprocamente, oltre che ad adattarsi alle diverse condizioni statiche e dinamiche, specialmente nel tratto lombare. Per tale motivo, anche un danno minore ad una qualsiasi delle sue strutture, può sconvolgere il suo delicato equilibrio e rendere doloroso il movimento. Questo modulo è focalizzato sulla lombalgia acuta intesa non tanto come entità clinica ma come sintomo di affezioni diverse che hanno in comune la manifestazione dolorosa in sede lombare.

MODULO DIDATTICO 2 - LOMBALGIA CRONICA

AUTORE: GIUSEPPE CASTOLDI

La lombalgia cronica è descritta come tipica delle società industrializzate, nel 30% dei casi è la conseguenza di un episodio acuto e spesso è espressione di un disagio secondario a diversi fattori, a volte senza specifici danni fisici o sintomi documentati da immagini o tecniche neurofisiologiche. È noto come fattori psicologici e sociali giochino un importante ruolo nel meccanismo della cronicizzazione anche se, spesso, si finisce per definirla “aspecifica”. In questo modulo affronteremo le problematiche che determinano il mantenimento di questa patologia, inquadrando le cause che la sostengono e proponendo un approccio multidisciplinare bio-psico-sociale alla sua risoluzione in un’ottica di *lean thinking* (pensiero snello).

MODULO DIDATTICO 3 - FRATTURE OSTEOPOROTICHE

AUTORE: GIUSEPPE CASTOLDI

Con l'invecchiamento della popolazione, l'osteoporosi è divenuta una malattia sempre più frequente e con conseguenze rilevanti sulla salute generale e sui costi sanitari. La riduzione della massa ossea e le alterazioni qualitative dell'osso (macro e micro-architettura) si accompagnano ad un aumentato numero di fratture nella popolazione anziana. In questo modulo saranno affrontati i principali aspetti dell'osteoporosi con le terapie mediche oggi disponibili, e la descrizione e il trattamento delle principali fratture ad essa correlate. I loro esiti, spesso invalidanti, richiedono un approccio multidimensionale nel quale la prevenzione dei fattori di rischio per l'osteoporosi e per le cadute e programmi specifici di esercizio fisico hanno un ruolo ancora non sufficientemente riconosciuto e diffuso.

MODULO DIDATTICO 4 - SCOLIOSI

AUTORE: GIUSEPPE CASTOLDI

La scoliosi è una complessa deformità strutturale della colonna vertebrale che determina una torsione nei tre piani dello spazio. In questo modulo affronteremo principalmente quelle forme idiopatiche che sono meglio definite come una sindrome complessa ad etiologia multifattoriale. Sarà sottolineata l'importanza della prevenzione primaria che, nei casi lievi, è rappresentata dal trattamento della patologia con il coinvolgimento di diverse figure professionali (ortopedico, fisiatra, fisioterapista). La prevenzione secondaria rappresenta invece il trattamento per evitare l'evoluzione con danni maggiori, coinvolgendo altri professionisti come i tecnici ortopedici e gli psicologi.

MODULO DIDATTICO 5 - PATOLOGIE REUMATICHE

AUTORE: ENRICO ROBERTO SAVINI

Il rachide esprime un complesso sistema dello scheletro con funzione primaria sia per la postura che la motricità. La sua complessità anatomica relata alla integrazione tra componente ossea e sistema muscololegamentoso presenta delle aree di possibile criticità là dove si instauri una



Tecniche Nuove S.p.A. - Provider Standard ECM ID: 1585

Divisione formazione e aggiornamento professionale

Sede: Via Eritrea 21, 20157 Milano -Tel: 0239090440

E-mail: infoecm@tecniche nuove.com - corsi.ecm.tecniche nuove.com

patologia che ne altera l'efficienza. Nel contesto di patologie infiammatorie e/o degenerative un disequilibrio della meccanica articolare/capsulare o miotendinea provoca un danno funzionale con possibile functio lesa. Le spondiloartriti sono le classiche patologie infiammatorie che implicano il coinvolgimento rachideo ed in particolare per il tratto lombosacrale. Anche una classica artrite sieropositiva o psoriasica non esclude un coinvolgimento lombare con le caratteristiche cliniche legate al dolore (rachialgia) presente anche a riposo ed in assenza di carico focale. Quando il processo flogistico evolve in critica cronicizzazione è possibile l'evoluzione in un grave danno strutturale e funzionale della colonna lombare.

MODULO DIDATTICO 6 - IL RUOLO DEL FISIOTERAPISTA

AUTORE: MASSIMO CALABRESE

ABSTRACT: la lombalgia è una patologia che riguarda l'area delle vertebre lombari, che può insorgere acutamente o in modo progressivo, sia spontaneamente sia a causa di sforzi improvvisi od intensi o prolungati, oppure a seguito di una posizione scorretta mantenuta per lungo tempo. Il ruolo del fisioterapista, chiamato in causa dopo una valutazione medica, consiste nel trovare una risoluzione alla sintomatologia del dolore con l'ausilio di mezzi che riducano il riposo a letto e l'utilizzo dei farmaci, ma anche nel recuperare la funzionalità vertebrale e nel correggere i vizi posturali. Interviene altresì nell'importante aspetto di educazione del paziente per una corretta ergonomia vertebrale nella vita quotidiana e per un ritorno veloce alle normali attività lavorative e domestiche.

MODULO DIDATTICO 7 - STRUMENTI DI SUPPORTO ALLA DIAGNOSI

AUTORI: SERGIO CARPENTERI, RUBEN LASPADA, ANDREA LAURIA

Il modulo in questione vuole fornire una panoramica sulle possibilità strumentali offerte al tecnico ortopedico in supporto delle indicazioni diagnostiche ricevute dal medico specialista. Indagini come baropodometria, stabilometria e spinometria rappresentano infatti un mezzo indispensabile ai fini dell'oggettivizzazione della condizione valutata dal tecnico ortopedico e pertanto offrono una più concreta possibilità di confronto con lo specialista attorno alle tematiche relative alla salute del paziente.

MODULO DIDATTICO 8 - NUOVE TECNOLOGIE E MATERIALI NELLA TECNICA ORTOPEDICA

AUTORI: SERGIO CARPENTERI, RUBEN LASPADA, ANDREA LAURIA

Le tecniche ortopediche si trovano di fronte ad un inevitabile periodo di profondo cambiamento trainato da innovazioni tecnologiche che nel breve periodo condurranno a modalità totalmente nuove di interpretare ed eseguire questo mestiere.

Il modulo vuole offrire una finestra esplorativa su tali tecnologie, con particolare attenzione a quella additiva, consentendo un costante confronto con le tecniche tradizionali da cui far necessariamente migrare l'esperienza che ha sempre caratterizzato la professione.

AUTORI

Massimo Calabrese

Fisioterapista, collaboratore fisioterapista presso il reparto di Riabilitazione Specialistica dell'ASST Ovest Milano, presidio di Legnano, specializzato in terapia manuale.

Sergio Domenico Carpentieri

Tecnico Ortopedico, Esperto senior di tutorizzazione per le patologie: Spina Bifida, Paralisi Cerebrale Infantile, Patologie Ortopediche, Poliomielite, Sclerosi Multipla, Piede Torto Congenito, Plagiocefalia, Distrofia Duchenne, Scoliosi, Paraparesi, Tetraparesi, SLA, Leucodistrofia Metacromatica, Focomelia. Consulente esperto per: Regione Lombardia, Ospedale Niguarda Milano, San Raffaele Milano, Don Gnocchi, Tribunale di Milano.

Ruben Laspada

Tecnico ortopedico, si occupa della tutorizzazione pediatrica in particolare di quei soggetti affetti da spina bifida e paralisi cerebrale infantile oltre che dei poliomielitici; segue la costruzione dei corsetti ortopedici per scoliosi e delle ortesi plantari sia per soggetti diabetici che sportivi e della costruzione e della consegna dei caschetti per plagiocefalia neonatale.

Giuseppe Castoldi

Laurea in Medicina e Chirurgia e Specialista in Ortopedia e Traumatologia. Direttore Unità Operativa Complessa di Ortopedia e Traumatologia, ASST di Vimercate, Ospedale di Carate Brianza. Professore a contratto Scuola di Specializzazione in Ortopedia e Traumatologia Università Milano-Bicocca.

Andrea Lauria

Laureato in Tecniche Ortopediche, in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Assistenziali, in Industrial Design e in Design del prodotto Ecompatibile. Titolare di laboratorio ortopedico, sviluppo di prodotti ortopedici sanitari e servizi alla persona Direttore didattico C.d.L. in Tecniche Ortopediche, Facoltà di Medicina e Chirurgia Università degli Studi di Pavia.

Enrico Roberto Savini

Medico chirurgo specializzato in Allergologia e Immunologia clinica. Dirigente medico U.O. di Medicina del P.O. di Carate Brianza-Giussano presso A.O. di Desio e Vimercate. Responsabile dell'ambulatorio di reumatologia del P.O. di Carate Brianza-Giussano presso A.O. di Desio e Vimercate.



Tecniche Nuove S.p.A. - Provider Standard ECM ID: 1585

Divisione formazione e aggiornamento professionale

Sede: Via Eritrea 21, 20157 Milano -Tel: 0239090440

E-mail: infoecm@tecniche nuove.com - corsi.ecm.tecniche nuove.com